

meritato castigo. Su questo sistema le parole e l'aspetto del Superiore debbono sempre essere severe e piuttosto minacciosi, ed egli stesso deve evitare ogni familiarità coi dipendenti...

PREVENTIVO. Diverso e direi opposto il sistema Repressivo. Esso consiste nel far conoscere le prescrizioni e i regolamenti di un Istituto, e poi sorvegliare in guisa (= in questo modo) che gli allievi abbiano sempre sopra di loro l'occhio vigile del Direttore o degli Assistenti, che come padri amorosi parlino, servano di guida ad ogni evento, diano consigli ed amorevolmente, correggano, che è quanto dire: **mettere gli allievi nella impossibilità di commettere mancanze**». **educare**

C come coerenza

Se non si vive come si pensa, si finisce col pensare come si vive.

Questa verità è la lampada degli apostoli.

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano



Le vignette sono un modo ironico e gioioso per "sdrammatizzare" i nostri impegni quotidiani, e soprattutto per ricordare che Don Bosco risolveva i problemi con i suoi ragazzi con il sorriso sulle labbra!

SCHEDA

22

AZZURRA

serie
NOTE DI SPIRITUALITÀ SALESIANA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com



Dalle "Strenne Salesiane" di don Pascual Chávez Villeneuve, Superiore Generale dei Salesiani

Speciale
Famiglia

LA FAMIGLIA COME MISSIONE EDUCATIVA E EVANGELIZZATRICE



2ª PARTE:

Famiglia
credi...

IN CIÒ CHE SEI!

LE SCHEDE SULL'ARGOMENTO:

17-18: Quello che dico e faccio ha un profondo effetto sui miei figli?

17. UNA MAMMA COME... • 18. UN BRAVO PAPÀ COME...

19-20: I rischi e le minacce che pesano sulla famiglia d'oggi

19. UN AMBIENTE CONTRARIO... ALLA FAMIGLIA! • 20. LA FAMIGLIA... CAMMINO DI UMANITÀ!

21-22: La famiglia come missione educativa e evangelizzatrice

21. FAMIGLIA, DIVENTA... CIÒ CHE SEI! • 22. FAMIGLIA, CREDI... IN CIÒ CHE SEI!

23-24: La famiglia, applicazioni pastorali e pedagogiche

23. ECCO ALCUNI PRATICI... SUGGERIMENTI • 24. UNA LEGGENDA DI SAPORE... SAPIENZIALE

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB. Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

La famiglia non è il prodotto di una cultura, il risultato di un'evoluzione, un modo di vita comunitario legato ad una certa organizzazione sociale: essa

- è una istituzione naturale, anteriore ad ogni organizzazione politica e giuridica,
- prende la propria consistenza da una verità da essa non prodotta, perché voluta direttamente da Dio,
- in una fedeltà senza riserve, l'uomo e la donna si danno l'uno all'altro e si amano con un amore aperto alla vita,
- e fanno parte del disegno di Dio sulla famiglia e suoi componenti.

Quanto sopra detto nel sommario, è espresso in modo autorevole nei **quattro compiti assegnati alla famiglia:**

- ✓ **la formazione** di una comunità di persone,
- ✓ **il servizio** alla vita,
- ✓ **la partecipazione** allo sviluppo della società,
- ✓ **la missione** evangelizzatrice.

Famiglia, fermento convinta dei suoi compiti. Ma affinché questi compiti si realizzino, occorre anzitutto che la famiglia con i coniugi, i figli e tutti i componenti del nucleo familiare sia fermamente convinta di **questi compiti**, che

- ✓ **provengono dalla natura stessa** e dalla missione dell'istituzione familiare e
- ✓ **fanno parte del disegno di Dio** sulla famiglia e su ciascuna delle persone che la compongono.

Famiglia, cellula di amore e di vita. Si tratta di una convinzione che, per i credenti, non è solo di ordine razionale o sociale, ma si appoggia sulla fede in **Dio** che **ha creato la cellula familiare come**

*Nella famiglia
il dono di sé
ispira l'amore
dei coniugi
tra di loro
e i figli.*



archivio edv

comunità di amore e di vita e mediante il suo Figlio l'ha santificata con la grazia del sacramento, perché sia per tutti **segno e strumento di comunione.**

Famiglia, vitalità carismatica. Tutte queste riflessioni ci fanno comprendere che la famiglia, oltre ad essere parte, anche se indiretta, della nostra missione, è innanzitutto, per sua natura, una istituzione sociale i cui membri si trovano uniti al suo interno da **relazioni interpersonali** di vario genere,

ma **tutte animate da un clima affettivo, comunicativo e normativo** che le caratterizza di una particolare vitalità carismatica.

Famiglia, giovani ed educazione. I nostri destinatari sono i giovani, il nostro campo di lavoro è

- ✓ *la loro educazione e*
- ✓ *la loro evangelizzazione.*

Entrambi però, **giovani ed educazione, sono inseparabili dalla famiglia.** Lo richiamava il compianto Rettor Maggiore dei Salesiani don Egidio Viganò:

«L'impegno della nostra vocazione salesiana, dovrà venire attuato con gli umili e i poveri.

Sono essi che hanno bisogno, anzitutto, della famiglia e per essi Don Bosco arrivò alla sua più geniale invenzione:

L'AMOREVOLEZZA

che educa nel clima di una famiglia gioiosamente unita ».

DON BOSCO PARLA COSÌ DEL SUO SISTEMA EDUCATIVO

«Due sono i sistemi in ogni tempo usati nell'educazione della gioventù: **PREVENTIVO** e **REPRESSIVO**.

REPRESSIVO. Consiste nel far conoscere le leggi ai sudditi, poscia sorvegliare per conoscere i trasgressori e infliggere, ove sia d'uopo, il